



Design for Everyday Life

VOCAZIONI E DESTINI GENOVESI

Da *Margherita di Brabante* a *Bianca Bozzo Costa*

Donne generose a Genova in tempi diversi,
dal Medioevo al Presente

Scenografia di otto installazioni ibride
nel prisma dell'arte e della cultura con eventi collaterali
Conferenze • Live performance teatrale • Reading poetico
Performance musicali • Danza contemporanea
Genova, Loggiato di Palazzo Doria Spinola e Sala Consigliera
Dal 21 giugno al 2 luglio 2023

Da molti anni la nostra società ha bisogno di una maggiore attenzione nei confronti dell'emergenza educativa e culturale, una sfida antropologica molto impegnativa per far crescere un nuovo modello di vita ispirato ai più alti valori umani. L'importanza della vocazione all'impegno sociale, alla necessità di costruire un mondo più umano e più vivibile all'interno delle dinamiche sociali e politiche con le quali siamo quotidianamente tenuti a confrontarci, non è un fenomeno del presente, ma si basa sulla storia e sull'operato di numerosi personaggi che si sono dediti alla beneficenza e che hanno praticato la carità sotto forme molto diverse. Le loro mete erano proiettate verso il superamento della povertà garantendo i fundamenta dell'educazione e del lavoro, per rendere più coeso il tessuto sociale, le condizioni sanitarie, e per dare sostegno alle persone con malattie debilitanti ed invalidanti.

Alla base di tali orientamenti vi è la cultura, perché cultura significa consapevolezza e responsabilità, capacità di analisi, di valutazione, di elaborazione, di adottare un metodo, come riferimento all'uomo, e ai suoi valori, alla vita, alla storia. Il dialogo con la storia è uno strumento fondamentale per comprendere il termine di "carità" alla base di questo

progetto che racconta in primo piano le attività di alcune donne benefattrici di origini genovesi in tempi diversi. Tantissime le donne chesi sono impegnate per migliorare le condizioni di vita di altre donne, di bambine/i, di persone povere ed emarginate dalla società in tutti i secoli. Fra di loro ci sono state delle vere pioniere nel campo della sanità dell'istruzione diffusa. Ne ricordiamo sinteticamente alcune che sono state delle significative primatiste, dedicando a loro un progetto artistico poetico e teatrale per approfondire il loro ruolo e l'instancabile coinvolgimento personale in situazioni diverse lungo la storia.

Carità è una forma di cultura empatica che intende la capacità di amare, perché non si può comprendere e analizzare il mondo, il tempo nel quale siamo chiamati a vivere e ad operare, senza la partecipazione razionale che empatica agli eventi e ai loro protagonisti. Il palcoscenico della nostra storia è Genova dove ritracciamo i destini di alcune donne straordinarie impegnate in missioni sociali, su una linea del tempo dal Medioevo fino al Presente. Il racconto delle loro vicende viene illustrato in una mostra che illustra vita e opera di nove donne generose e benefattrici, impegnate nella vita sociale e dotate di un grande spirito benevole che le contraddistingue. Il progetto parte da una ricerca che analizza la carità e la beneficenza, in particolare modo la generosità e l'impegno nei confronti dei poveri e dei deboli.

Da questo studio sono emerse delle installazioni artistiche di dimensione umana che seguono tre linee guida: quella storica della memoria legata alla vita delle donne in mostra; quella culturale che s'ispira alla sartoria, alla storia del costume, alla ricerca accurata dei materiali e all'eccellenza della cucitura a mano, e quella paesaggistica, vegetale che richiama la botanica e la sua evoluzione nel corso dei secoli, la simbologia delle piante, la loro estetica decorativa. Si tratta quindi di opere ibride, *pièce unique*, create appositamente per l'occasione, con tecniche miste dal disegno alla pittura, dai materiali tessili agli allestimenti floreali naturali, evocando dei giardini verticali su cui giace un busto ricoperto da un abito.

Le opere sono ideate e realizzate da *Elisabeth Vermeer* per *Fleurestunefleur* e nascono in collaborazione con alcune artiste: *Erzsebet Palasti* e *Silvia Bibbo* per la pittura dei volti e *Carla Cusato, Silvia*

Zambarbieri, e Gloria Modesti per gli abiti. Insieme mettono in scena una possibile “arte universale” che torna, come molto prima della visione meccanica del mondo di Newton, all’incantesimo perduto della natura e alla sua riconciliazione benefica con l’uomo.

La mostra propone quindi una sorte di “galleria di ritratti” che include le presenze di *Margherita di Brabante, santa Caterina Fieschi Adorno, Violante Cebà Grimaldi Salvago, Ottavia Doria Imperiale, Veronica Spinola* principessa di Molfetta, *Maria Brignole Sale De Ferrari* duchessa di Galliera, *Bianca de Simoni Rebizzo* fino a *Bianca Bozzo Costa* nel contemporaneo. Alcune di queste figure sono esposte al Museo di Sant’Agostino a Genova, delle sculture magnifiche come *Margherita di Brabante, Violante Cebà Grimaldi Salvago* e *Veronica Spinola*.

Dare voce e vita a queste straordinarie donne di forte ispirazione umanitaria e altruista significa mettere in evidenza un capitolo fondamentale della storia di Genova, illustrando le attività instancabili, le opere bene in ambito sociale, la devozione di numerose filantrope lungo i secoli che hanno cercato di migliorare la sorte dei poveri e dei bisognosi, dei malati, di altre donne e dei bambini. Il loro racconto sublimato su livello storico ed estetico rappresenta un patrimonio degno di essere visitato, conosciuto e approfondito, inserendosi in un grande momento di aggregazione internazionale come “The Ocean Race” alla fine di giugno 2023. Come sede ideale per l’allestimento delle installazioni è stato scelto il Loggiato affrescato di Palazzo Doria Spinola a Genova che precedentemente, nel 2021, aveva già ospitato uno scenario con installazioni simili dedicato a Charles Baudelaire e il suo entourage durante il Festival Internazionale della Poesia e successivamente alla Biennale di Genova.

Per onorare ulteriormente la memoria delle donne caritatevoli genovesi, la curatrice propone un programma di micro-eventi che modella la visione di queste figure di spicco nel paesaggio della cultura italiana e non solo, attraverso finalità interpretative trasversali. Così ogni personaggio esposto viene presentato in una conferenza dedicata alla sua vita e opera. Sono numerosi gli studiosi e poeti, musicisti e attori che hanno aderito alla manifestazione come *Adelmo Taddei*, Direttore del

Civico Museo di Sant'Agostino, Genova; la poetessa e studiosa *Rosa Elisa Giangoia*, Fondazione *Zavanone* e Associazione *Il Gatto Certosino*; *Simonetta Ronco*, professore aggregato all'Università di Genova; *Lidia Pistarino*, Archivio storico dei Cappuccini in Genova; le poetesse *Milena Buzzoni*, *Martina Mei*, *Patrizia Loria*, *Marisa Tomicelli*. I poeti *Carlo Accerboni*, *Mario Pepe*; il compositore e pianista *Juraj Kojs*, FROST Academy of Technology, Miami; *Patrizia Battaglia*, artista del Teatro Carlo Felice; i cantori di musica antica *Rossana Damianelli*, soprano e *Paolo Fabbroni*, baritono; il compositore padovano e pianista *Andrea Bezzon*; la scenografa e performer *Cri Eco* e tanti altri.

Il progetto coordinato da *Design of the Universe* in partnership con *Design for Everyday Life* si è svolto in stretta collaborazione con *The American International Women's Club*, Città Metropolitana di Genova e la Direzione del Museo di Sant'Agostino di Genova. Patrocini: Regione Liguria, Comune di Genova; Consolato degli Stati Uniti; Consolato Onorario dell' Ungheria per la Liguria ; Fondazione CEIS Genova; Associazione culturale Liguria-Ungheria; Società Botanica Italiana, Confartigianato Genova. Hanno partecipato alla realizzazione l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore *Bernardo Marsano*; il Teatro *Carlo Felice*; Biblioteca Universitaria di Genova; Camera di Commercio di Genova; Fondazione *Guido Zavanone* e Associazione *Il Gatto Certosino*, Genova; *Donne Inquiete*, Trieste; Osservatorio Astronomico di Genova; ArteDisegno snc Genova; *Fleurestunefleur*, Parigi; *D'Iside*, Firenze. Pubbliche Relazioni: *Calliope Bureau*.

© *Elisabeth Vermeer*, *Fleurestunefleur* - 2022/23

Blog di *Design for Everyday Life* www.designforeverydaylife.com/it/blog

Link alla pagina del Progetto nel sito di *Design of the Universe*:

https://www.design-of-the-universe.com/?page_id=4728

Instagram @designforeverydaylife.new - @bureau_calliope

@donneinquiete - @designiftheuniverse



Fleur est
une fleur
est
une
fleur fleur est
une fleur
est
une
fleur